



COMUNE DI CABELLA LIGURE

Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. 28
del 19 MAGGIO 2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno **duemilaventi** addì **diciannove** del mese di **maggio** alle ore 11:30 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Nome e Cognome	Presenti	Assenti
1	Roberta DAGLIO	X	=
2	Giancarlo RENATI	X	=
3	Paola REPETTI	=	X
		2	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale la Dr.ssa Domenica LA PEPA con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, la dottoressa Roberta Daglio - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.:

- gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, entro il termine previsto dall'articolo 151, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.
- il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione;
- il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare

RICHIAMATO l'articolo 151 del D. Lgs. 267/2000, 1° comma, che dispone:” 1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

DATO ATTO che con D.L. n. 18 del 17.03.2020 (c.d. Decreto Cura Italia), convertito in legge, è stato ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli Enti locali dal 31 maggio al 31 luglio 2020 e autorizzato l'esercizio provvisorio fino al predetto termine;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018 n. 145) ai sensi della quale è previsto:

- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- l'esonero dall'obbligo di redigere il Bilancio Consolidato per i piccoli Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (comma 831);

VISTA la legge 30 dicembre 2019, n. 160, recante il «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022»;

DATO ATTO che il termine di approvazione del Bilancio è stato ulteriormente differito, con il D.L. n. 18 del 17.03.2020 (c.d. Decreto Cura Italia), convertito in legge, al 31 luglio 2020 e autorizzato l'esercizio provvisorio fino al predetto termine;

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio comunale:

- n. 15 del 30.07.2015 con cui sono stati rinviati, ai sensi degli articoli 3, comma 12, e 11 bis, del Decreto legislativo 118/2011 e s.m.i., al 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato;
- n. 9 del 28.04.2018, con cui è stato disposto il rinvio al 2018;

VISTO l'art. 57 del decreto n. 124 del 26/10/2019, come riformulato dalla legge di conversione è intervenuto in maniera dirimpente sul testo dell'art. 232 del TUEL. Esso ha infatti soppresso nel primo periodo del comma 2 le parole 'fino all'esercizio 2019' e ha sostituito il secondo periodo come segue: "Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente". La facoltà in parola è quella riconosciuta ai soli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non adottare la contabilità economico-patrimoniale (C.E.P.). Per effetto di tale novella, pertanto, la tenuta della C.E.P. per i piccoli enti diventa definitivamente facoltativa;

DATO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale, n. 17 in data 30.07.2019 è stato approvato il documento unico di programmazione semplificato (DUPS) 2020/2022;
- con propria deliberazione n. 27, in data odierna, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUPS) 2020/2022, come previsto dal paragrafo 4.2 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio";

CONSIDERATO che nel DUP sono ricompresi i seguenti documenti di programmazione pluriennale, che si considerano approvati, senza necessità di ulteriori deliberazioni, come è stato, peraltro, esplicitamente chiarito secondo le recenti modifiche adottate con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno ed il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 18 maggio 2018, relativo al DUP semplificato per gli enti locali con meno di 5.000 abitanti:

- Programmazione triennale del fabbisogno di personale secondo le linee di indirizzo emanate dal Ministero della Pubblica Amministrazione del 8 maggio 2018, in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, che prevede un Piano triennale del fabbisogno la non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale e ricognizione delle eccedenze ed esuberi di personale;
- Programmazione investimenti - Piano triennale delle opere pubbliche relativo al triennio considerato e l'Elenco annuale dei lavori pubblici inserito nel DUP 2020-2022, presentato dalla Giunta comunale e approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.17 del 30.07.2019, in corso di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente – Opere Pubbliche – Atti di programmazione delle opere pubbliche nel rispetto dei tempi e modalità della vigente normativa;

DATO ATTO della mancata redazione e previsione nel DUP 202-2022 del:

- Piano triennale delle Alienazioni e delle Valorizzazioni, in assenza di immobili comunali da valorizzare ed alienare;
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in quanto di importi inferiori ad € 40.000,00, in coerenza con le previsioni del DUP medesimo e del Bilancio;
- il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'[art. 2, comma 594](#), L. n. 244 del 2007 in quanto facoltativo ai sensi del comma 2, lettera e) dell'art. 57, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 modificato con la conversione in legge n. 157, del 19.12.2019 che ha l'obbligo di redazione; dello stesso;

VISTO lo schema di bilancio di previsione 2020/2022 e relativi allegati, predisposti in coerenza con gli indirizzi generali e gli obiettivi strategici contenuti nella nota di aggiornamento al DUP 2020-2022;

DATO ATTO che, per effetto delle sopra citate disposizioni, lo schema di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022, risulta costituito:

- dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio;
- dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi,
- dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

DATO ATTO che in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi o in quelli successivi all'anno in cui è stata accertata l'entrata, mediante la voce "FPV",

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevede "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione (31.07.2020). Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato), hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il termine suddetto, le tariffe si intendono prorogate di anno in anno.";

VISTO l'articolo 148 del Decreto Rilancio che conferma la suddetta data;

CONSIDERATO che:

- con la legge di Bilancio 2020, dal 1° gennaio 2020 è stata abrogata la IUC ad eccezione della TARI ed è stata istituita la nuova Imposta municipale propria (IMU) che accorpa la vecchia IMU e in parte la precedente TASI, ponendo così fine alla duplicazione di tributi locali sulla medesima base imponibile;
- con il D.L. n. 18/2020 (cd. Cura Italia), in considerazione dell'emergenza sanitaria da COVID-19, il Legislatore è intervenuto, per consentire un più disteso periodo di recepimento dei piani finanziari del servizio rifiuti (PEF) in applicazione del "metodo ARERA" (MTR), unitamente alla facoltà di derogare provvisoriamente alle regole di determinazione delle tariffe in rapporto all'integrale copertura dei costi del servizio. Il comma 5 dell'articolo 1071 stabilisce, infatti, che per il 2020 le tariffe Tari e Tari corrispettivo possono essere approvate dai Comuni nella stessa misura adottata per il 2019 e che il PEF relativo al 2020 potrà essere approvato successivamente, entro il 31 dicembre, con eventuale conguaglio dei costi da questo risultanti ripartibile nel triennio 2021-2023

DATO ATTO dell'invarianza per il 2020, in linea di massima, delle aliquote dei tributi e delle tariffe dei servizi, in vigore nel 2019, in particolare per quanto concerne i principali tributi locali:

- le aliquote della nuova IMU, che assorbe anche la TASI, sono le stesse approvate con deliberazione C.C. n. 9 del 30.07.2015 (vecchia IMU) e con deliberazione C.C. n. 5 del 03.05.2016 (TASI abolita);
- le aliquote TARI sono quelle in vigore nel precedente anno determinate con deliberazione del Consiglio comunale n.4 del 06.04.2019; *ai sensi del D.L. D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (decreto Cura Italia), i comuni possono approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale*

conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.

- l'aliquota addizionale IRPEF comunale, rimane confermata in misura unica dello 0,4 %, approvata con deliberazione C.C. n.02 del 28.04.2011;

- la TOSAP e l'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni in vigore nel 2019, rimangono invariate per il 2020. Il cd. **canone unico patrimoniale** di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, introdotto con la Legge 28 febbraio 2020, n. 8 di conversione con modificazioni del decreto legge 30 dicembre 2019 n.162 troverà applicazione dal 2021;

DATO ATTO che le aliquote dei suddetti tributi e l'approvazione del regolamento IMU nonché eventuali modifiche del relativo regolamento, saranno comunque approvate con deliberazioni di Consiglio Comunale congiuntamente all'approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO, altresì, che non sussistono nuove aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;

RICHIAMATE le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 25 del 19.05.2020 con cui sono state determinate le indennità di funzione agli amministratori nelle seguenti misure: € 829,69 mensile l'indennità di carica del Sindaco, lavoratore dipendente non in aspettativa, e pertanto dimezzata ai sensi del D.M. 119/2000 € 193,67 mensile l'indennità di funzione del Vice-Sindaco ed € 129,10 l'indennità spettante all'Assessore comunale;

- n. 26 in data odierna "Servizi a domanda individuale - Copertura tariffaria costi anno 2020, la cui percentuale è del 93,93%;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 06.04.2019 con la quale l'Ente ha approvato il proprio bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28.04.2019 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 da cui è derivato un avanzo di amministrazione di € 72.310,03, di cui €. 24.073,90 FCDE, € 1.554,00 di fondo accantonamenti ed € 46.682,13 fondi non vincolati;

- la propria deliberazione n. 22 del 12.05.2020, adottata d'urgenza con i poteri del Consiglio comunale di variazione del Bilancio 2019-2021, esercizio finanziario 2019 con cui è stato applicato quota parte di €. 7.123,78, dell'avanzo di amministrazione presunto stimato complessivamente in €. 278.078,09, come risultante dal relativo **prospetto allegato** alla stessa, corrispondente alla percentuale di perdita di esercizio non coperta del 2,563%, come da verbale dell'Assemblea Straordinaria dei Soci 5 Valli Servizi Srl, del 23.12.2019, redatto per atto pubblico a rogito del Notaio Maria Paola Cola, di Tortona, prevista quale accantonamento nel bilancio esercizio finanziario 2019;

DATO ATTO:

- che il Comune di Cabella Ligure non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

- che lo schema di bilancio di previsione e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi contenuti nel "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" di cui all'allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011;

- che è stata prevista una spesa per incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 3 comma 56 della L. n. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, dell'importo di € 2.000,00;

RITENUTO sussistere le condizioni per l'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022, che allegato alla presente deliberazione costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che lo schema di bilancio, unitamente alla nota integrativa, al Piano degli indicatori e a tutti gli allegati al bilancio previsti dalla normativa, verranno trasmessi al Revisore dei conti per l'espressione del parere di attendibilità e congruità;

VISTO l'art. 9- bis della legge n. 160 del 7 agosto 2016 il quale ha abrogato l'obbligo di ottenere il parere dell'organo di revisione sul D.U.P. e sull'eventuale nota di aggiornamento, nonché sullo schema di bilancio adottato dalla Giunta, con la conseguenza che tale parere si rende necessario solo all'atto di approvazione finale dei suddetti documenti da parte del Consiglio Comunale;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli, resi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi ai sensi di legge, per alzata di mano

DELIBERA

1. DI APPROVARE lo schema di bilancio di previsione 2020-2022, dando atto che esso presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATA	Cassa 2020	Competenza 2020	2021	2022
Fondo di cassa Inizio esercizio	263.439,95			
Avanzo di amm.ne		7.500,00		
Titolo 1	697.266,21	517.293,00	523.000,00	523.000,00
Titolo 2	8.179,00	8.179,00	2.500,00	2.500,00
Titolo 3	94.547,61	80.911,00	66.800,00	66.800,00
Titolo 4	546.585,50	407.769,00	319.500,00	130.000,00
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Titolo 9	272.620,85	271.975,00	271.975,00	271.975,00
f.do plurienn. vincolato				
Totale	1.942.639,12	1.443.627,00	1.333.775,00	1.144.275,00
SPESA				
Titolo 1	676.846,55	569.933,00	520.947,00	519.747,00
Titolo 2	541.045,38	432.769,00	359.653,00	171.553,00
Titolo 3				
Titolo 4	18.950,00	18.950,00	31.200,00	31.000,00
Titolo 5	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Titolo 7	285.299,70	271.975,00	271.975,00	271.975,00
Totale	1.672.141,63	1.443.627,00	1.333.775,00	1.144.275,00

2. DI APPROVARE l'allegata nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

3. DI DARE ATTO che:

- i quadri riassuntivi e i risultati differenziali sono parte integrante del bilancio;
- il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo (art. 162 del D. Lgs. n.267/2000);
- lo schema di bilancio di previsione è accompagnato dagli allegati previsti dall'articolo 11, comma 3 del Decreto legislativo n. 118/2011;
- nella redazione dello schema di bilancio in approvazione, si è tenuto conto delle deliberazioni assunte in materia di aliquote e tariffe, come richiamate in premessa, che saranno determinate dal Consiglio comunale in sede di approvazione del Bilancio;

3. DI DARE ATTO che lo schema di bilancio 2020-2022 ed i relativi allegati sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di bilancio 2020 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative alla verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in ordine al pareggio di bilancio;

4. DI DARE ATTO, altresì, che ai sensi del vigente Regolamento Comunale di Contabilità, lo schema di bilancio di previsione 2020-2022, corredato dei relativi documenti programmatici e allegati:

- viene depositato presso il servizio finanziario e data comunicazione dell'avvenuta approvazione e deposito, ai Consiglieri Comunali, per la presentazione, da parte degli stessi, di eventuali osservazioni e proposte;
- viene trasmesso al Revisore dei conti per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sottoposti all'esame del Consiglio Comunale per l'approvazione;

5. DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del, n. 267/2000 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
f.to Roberta Daglio

Il Segretario Comunale
f.to Domenica La Pepa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **17 GIUGNO 2020** all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, **22 GIUGNO 2020**

Il Segretario Comunale
f.to Domenica La Pepa